

IL CONCERTO

Krivokapic, Lodi accoglie

il prodigio delle sei corde

Dopo Villadangos la "Stagione internazionale" diretta da Mario Gioia ospita il 7 aprile il pluripremiato montenegrino: «Portarlo qui è stato difficile»

FABIO RAVERA

Il suo curriculum parla chiaro: diciotto primi premi in concorsi internazionali conquistati nel giro di pochi anni, tra i quali due Chitarra d'oro, il Dr. Luis Sigall di Vina del Mar, il Guitar Foundation of America e il Competition Solo di Montreal. Tanto basta per considerare Goran Krivokapic, chitarrista montenegrino classe 1979, uno tra i migliori interpreti sulla scena mondiale. Ancora una settimana e poi anche gli appassionati lodigiani potranno ammirare da vicino la tecnica strabiliante di questo artista, uno dei maggiori esponenti della scuola tedesca per i suoi lunghi trascorsi a Colonia: domenica 7 aprile (ore 17) Krivokapic, si esibirà sul palco dell'aula magna del Liceo Verri, secondo appuntamento della *Stagione internazionale di chitarra classica* organizzata dall'Atelier chitarristico Laudense.

«PAGANINI DELLA CHITARRA»

«È stato difficilissimo riuscire a portarlo a Lodi - racconta Mario Gioia, direttore artistico della rassegna - . Ma alla fine ha ceduto alle nostre "lusinghe", considerata anche e soprattutto l'importanza che ha acquistato la nostra Stagione. Dopo tanti anni ci siamo fatti un nome e ora anche gli artisti più famosi sono attratti dalla nostra ribalta. Speriamo che la futura amministrazione comunale capisca l'importanza della rassegna: è l'unica proposta internazionale in programma nella nostra città». Il concerto del 7 aprile sarà uno degli appuntamenti clou dell'edizione 2013: «Krivokapic è stato un bambino prodigio - continua Ma-

rio Gioia -. Possiede un'abilità tecnica diabolica, io lo considero un Paganini della chitarra. Lui arriva dalla scuola tedesca, una scuola pragmatica, con una disciplina molto ferrea: per questo presenterà un programma molto impegnativo, alternato però a brani più «popolari» che possano conquistare anche gli spettatori novelli».

NON SOLO BACH

Krivokapic eseguirà brani di Carl Philipp Emanuel Bach, Antonio Carlos Jobim, Marco Pereira, Johann Sebastian Bach e Antonio Jose. «Siamo sempre molto attenti alle esigenze del pubblico - riprende Gioia -. Abbiamo uno "zoccolo duro" di appassionati che ci segue costantemente, ma anche spettatori che per la prima volta si avvicinano al mondo della chitarra classica: per questo nei programmi dei concerti cerchiamo di miscelare brani più complicati, sia a livello tecnico sia di ascolto, a melodie più popolari che possono facilmente raggiungere tutti». Quello che è successo, per esempio, durante l'esibizione di apertura della Stagione con protagonista il maestro argentino Victor Villadangos: «È stato un concerto meraviglioso, la sala era strapiena e il pubblico ha apprezzato molto. Abbiamo notato inoltre una massiccia presenza di spettatori provenienti da Milano che arrivano in treno sfruttando la nuova collocazione dei concerti alla domenica pomeriggio».

KRIVOKAPIC IN CONCERTO

Stagione di chitarra classica
Domenica 7 aprile (ore 17) nell'aula magna del Liceo Verri a Lodi



GRANDI MAESTRI Dall'alto Goran Krivokapic e Victor Villadangos